



# COMUNE DI IRGOLI

PROVINCIA DI NUORO

UFFICIO DI SEGRETERIA

[www.comune.irgoli.nu.it](http://www.comune.irgoli.nu.it)

Copia

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° <b>24</b>	Del: <b>23.08.2013</b>	prot: 4455	data pubbl.ne <b>28 agosto 2013</b>
OGGETTO: <b>Esame situazione epidemia Blue Tongue e Peste Suina - Approvazione Ordine del Giorno - Dichiarazione stato di calamità naturale.</b>			

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventitre** del mese di **Agosto**, alle ore **19:00** nella sala delle adunanze del Comune convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale in **prima convocazione** in **seduta ordinaria** per trattare gli argomenti all'ordine del giorno in OGGETTO:

Presiede l'adunanza il Sig. **Giovanni Porcu**

**Sono PRESENTI i Signori:**

Porcu Giovanni  
Mulas Mario  
Piredda Maria  
Ruiu Roberto  
Murru Daniela  
Porcu Ignazio  
Porcu Iacopo  
Puggioni Barbara  
Mele Massimo  
Fronteddu Pablo  
Flore Claudio

**Sono ASSENTI i Signori:** Floris Luca - Porcu Fiorella.

Consiglieri in carica **n. 13** - Presenti **11** - Assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale **dr. Ezio Alessandri**

**Il Presidente**, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

**Premesso** che sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 – testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

**Il Responsabile** del servizio interessato Rag. Franco Floris per quanto concerne la regolarità tecnica – Amministrativa ha espresso parere: **IL RESPONSABILE rag. Francesco G. Floris**

**Il Responsabile** del servizio interessato Rag. Francesco G. Floris per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere: **IL RESPONSABILE rag. Francesco G. Floris**

**Il Responsabile** del servizio interessato rag. Giovanni Porcu per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere **IL RESPONSABILE rag. Giovanni Porcu**

**Il Responsabile** del servizio interessato rag. Giovanni Porcu per quanto concerne la regolarità del settore servizi socio - culturali ha espresso parere:

**IL RESPONSABILE rag. Giovanni Porcu**

## CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso:** che l'economia Irgolese, così come quella dell'intera Sardegna è fortemente caratterizzata dall'agricoltura e dalle produzioni agro - zootecniche;

**Che :** quantunque queste voci rappresentino una parte importantissima del PIL locale e facciano altresì parte dell'identità produttiva sarda - sempre più trascurate a favore di chimere industriali che hanno portato nell'isola povertà , dipendenza della bilancia commerciale alimentare quasi del 70% e nuove ondate di emigrazione.

**Considerato che:** le migliori produzioni locali ( formaggi , carni ovine , caprine , bovine , Suine , salumi etc ) sono continuamente messe a repentaglio dalla ciclica e mai seriamente affrontata presenza di malattie degli animali ( peste suina e lingua Blu ) che – di fatto - distruggono anni di lavoro degli allevatori , ne mortificano l'impegno per il miglioramento igienico sanitario nonché qualitativo delle produzioni , aggrediscono irrimediabilmente il già basso reddito delle aziende e producendo sconforto e rassegnazione;

**Rilevato che ( per ciò che attiene la peste suina ):** Le 469 aziende che oggi possono produrre, trasformare e vendere i suini fuori dall'Isola sono controllate come poche in Europa. Subiscono verifiche continue e seguono processi che vantano un livello di sicurezza non comuni. Ne è la prova il fatto che la Sardegna non abbia mai "esportato" la malattia al di fuori del suo territorio. Se in tanti anni di promiscuità non si è mai verificato un contagio al di fuori del territorio regionale, è perché il protocollo sanitario è davvero rigidissimo, sia che si tratti di carni fresche sia che si tratti di tagli o salumi. Se è vero che la gravità della situazione in Sardegna è figlia anche di comportamenti poco etici (di un numero comunque circoscritto di soggetti che non si possono nemmeno definire allevatori), si prospetta però una penalizzazione di tutta l'economia isolana sana con effetti devastanti in termini di vendite e di immagine. Cosa ancora più grave è che, per colpa di alcuni, si mettano a repentaglio aziende di trasformazione monitorate quotidianamente dal Sistema Sanitario Regionale. Fenomeni che per fortuna paiono essere stati trattati con la dovuta decisione . In particolare va però rilevato l'enorme danno prodotto all'azienda leader in Sardegna della trasformazione dei prodotti suini – la salumificio Murru spa di Irgoli - dall'endemica presenza della peste suina cui non è seguita adeguata risposta da parte del legislatore regionale ne in termini normativi e – men che meno - in aiuti economici a difesa sia delle produzioni locali che dei livelli occupazionali ;

**Rilevato altresì :** che la ciclicità con cui si verificano le epidemie di peste suina appaiono sospette e ingenerano il dubbio che sia mancata in tutti questi anni la volontà politica per affrontare e risolvere un problema che in altre nazioni d'Europa è stato completamente debellato e che tale stato di cose nel favorire produttori e trasformatori d'oltre mare ponga un serio problema di aggressione sistematica e non casuale delle produzioni agricole sarde in questo caso di quelle agro alimentari relative alle produzioni suine;

**Rilevato ancora:** che tale stato di cose si verifica anche per le altre produzioni di eccellenza del settore agroalimentare – quelle ovi caprine - con la presenza sospetta da circa 15 anni di un morbo che appare e riappare ad orologeria ed in maniera particolare quando queste produzioni cominciano ad affermarsi nei mercati con una loro connotazione particolare concorrendo con le migliori produzioni nazionali ed internazionali . La malattia tende a modificarsi continuamente senza che vi sia un'adeguata risposta di prevenzione e profilassi che possa efficacemente combatterla . Infatti il virus non contagioso della lingua blu colpisce tutti i ruminanti (bovini, caprini, cervidi ed ovini), sebbene i sintomi siano generalmente più gravi negli ovini che è diffuso da insetti culicoides, non si trasmette da animale a animale e non colpisce l'uomo è stato scoperto per la prima volta in Sud Africa, ma diffusa in molti paesi ha attraversato il Mediterraneo verso la fine degli anni '90. Dall'estate del 2006, il virus

è stato scoperto in Belgio, in Germania, in Lussemburgo, nei Paesi Bassi, nel nord della Francia, e nel Regno Unito. Le ragioni che hanno determinato la diffusione della lingua blu nell'Europa settentrionale restano ancora poco chiare. Il virus, apparentemente, si sta adattando a nuove forme locali di insetti vettori Culicoides, che sopravvivono alle basse temperature. Ecco perché quest'anno il fenomeno si è diffuso anche in zone di montagna della Sardegna tradizionalmente immuni da questa malattia. A questo va aggiunto il grave fenomeno dei mancati controlli in termini di tracciabilità delle produzioni così che quelle di qualità sarde sono confuse nei mercati con quelle provenienti da aree geografiche nelle quali il sistema dei controlli non è certamente ai livelli di quelle Sardi come anzi detto ;

**Visto che:** la Regione Sardegna opportunamente sollecitata sin dal 2011 e da ultimo nel corrente anno 2013 nulla ha determinato in ordine ad altre emergenze che hanno colpito il nostro territorio (cavallette e ferula ) che stanno - anch'esse - determinando gravi perdite di bestiame e di pascolo disponibile ;

**Visto che:** a questi gravi fenomeni quest'anno così come negli anni passati si è aggiunto il gravissimo fenomeno degli incendi boschivi di matrice dolosa , di cui pochissimi colpevoli sono stati assicurati alla giustizia facendo supporre anch'essa far parte di una strategia criminale che tende ancor di più ad impoverire la Sardegna rendendola sempre più dipendente dall'esterno e mortalmente legata alle elargizioni governative che nulla portano in termini di valorizzazione delle produzioni e della loro giusta remunerazione ;

**Accertato che:** decine di aziende di allevamento Irgolesi e centinaia di aziende sarde hanno subito danni gravissimi in termini contingenti ( perdita delle produzioni attuali e forse anche future relativamente alle prossime filiazioni e campagna latte 2013/2014 ) nonché in termini strutturali in quanto le continue decimazioni delle greggi e degli allevamenti hanno definitivamente minato il grande lavoro di arricchimento genetico cui i nostri allevatori hanno lavorato in tutti questi anni al fine di puntare sempre più sull'innalzamento delle qualità igieniche e organolettiche delle produzioni;

**Accertato ancora che** , la diffusione e il proliferare di queste malattie ha finora registrato una scarsa attenzione dagli organi politici ( Ministero della Salute - Assessorato Regionale della Sanità ) se non dovuta alle sollecitazioni dell' UE che altrimenti minacciava sanzioni per tutte le produzioni Italiane;

**Con** votazione unanime dei presenti:

## **Decreta**

**Lo stato di calamità naturale con particolare riguardo al diffondersi delle malattie di lingua blu e peste suina , invasione da cavallette e infestamento da ferula in tutto il territorio comunale di Irgoli**

## **Impegna**

**Il Governo Italiano, La Giunta Regionale, IL Consiglio Regionale della Sardegna:**

A dichiarare lo stato di calamità naturale conferendo al Presidente della Regione i poteri straordinari commissariali per :

- Definire con urgenza le procedure già iniziate dall'Assessorato alla Sanità su sollecitazione del Governo Italiano a suo volta sollecitato dalla UE per debellare definitivamente la peste suina senza giustificazione alcuna per i ( pochi ) contravventori e premiando – invece – le aziende indenni . Con conseguente e definitiva adozione di provvedimenti atti a favorire la movimentazione interna ed esterna delle carni dei lavorati e semilavorati;

- Accertare con un'azione sinergica di tutti i servizi veterinari sardi e dell' IZS quale e di che qualità siano i sierotipi della lingua blu in Sardegna alfine di studiarne l'evoluzione e definire la ricerca di idoneo vaccino;
- Attuare un piano straordinario di infrastrutturazione delle campagne alfine di dotare le aziende degli accorgimenti igienico sanitari atti a diminuire i rischi di contagio e di infezione legando gli eventuali e dovuti indennizzi alla adozione degli interventi minimi a tal fine richiesti .
- Favorire l'ingresso in agricoltura dei giovani e delle donne secondo le nuove misure proposte nella Pac 2014-2020 PSR con particolare attenzione alle implicazioni che la dichiarazione di zone a rischio epidemiologico delle malattie richiamate nel documento possono esercitare in termini di diniego dei predetti incentivi.
- Destinare al Comune di Irgoli i fondi già richiesti all'Assessorato Regionale all'Agricoltura e Sanità per le infestazioni da cavallette e ferula che interessano tutto il territorio comunale;

#### **Esprime**

**La più forte solidarietà** alle aziende Irgolesi e Sarde in generale colpite dai fenomeni su richiamati significando il grave danno recato sia dagli atti compiuti contro il territorio cui deve essere dedicata fortissima ed efficace azione di intelligence alfine di debellare questi fenomeni e capirne la provenienza ; **la forte determinazione** nel richiamare il legislatore Nazionale e regionale ad affrontare con decisione le emergenze richiamate attivando le procedure dell'urgenza e della straordinarietà.

#### **Dispone**

**L'invio del presente ODG alla Presidenza del Consiglio Dei Ministri e della Regione Sardegna e al Presidente del Consiglio Regionale nonché dell' ANCI Nazionale e regionale alfine di una generale mobilitazione di tutti i Consigli Comunali Sardi .**

**LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO**

**IL PRESIDENTE**

f.to Giovanni Porcu

**IL SEGRETARIO**

f.to dr. Ezio Alessandri

---

Certificato di pubblicazione  
Il sottoscritto Resp. Area Amministrativa del Comune di Irgoli

**C E R T I F I C A**

Che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni

Dal **28 agosto 2013**

**Il Resp. le del Servizio**

f.to Rag. Franco Floris